



Decreto del Direttore generale nr. 209 del 06/11/2023

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Alessandra Staderini*

Oggetto: Indizione di un avviso di selezione interna per la progressione tra le aree dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "A" - Bando di avviso di selezione interna per progressione tra le aree	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agazia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agazia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agazia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Richiamati:

- l'art. 52, comma 1 bis del D. Lgs. 165/2001, che prevede: “Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di ARPAT – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 – Annualità 2022 corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente”;
- l'art. 21 del nuovo CCNL del 2.11.2022, che, in applicazione del sopracitato art. 52, comma 1-bis, ha previsto la possibilità (in fase di prima applicazione e comunque entro il termine del 30.6.2025), per le le Aziende ed Enti che rilevino la necessità di copertura di specifici profili, di attivare, al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Azienda di appartenenza, una progressione tra le aree con procedure valutative, previo confronto con le OO.SS. ai sensi dell'art. 6, comma 3, lettera n) del CCNL;

Considerato che ARPAT, tenuto conto dell'opportunità di valorizzazione del personale prevista dalla normativa sopra citata e intendendo darvi corso, nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024 (di cui al decreto del Direttore generale n. 106/2022, successivamente modificato con i decreti del Direttore generale n. 228/2022 e n. 11/2023) ha previsto - nel rispetto dell'adeguato accesso dall'esterno e tenuto conto delle esigenze di rafforzamento del personale tecnico-amministrativo in grado di supportare i vari processi sia con riferimento agli aspetti normativo-procedurali, sia con riferimento all'organizzazione del personale

e alla sistematizzazione di alcune funzioni trasversali- progressioni verticali per i seguenti 19 posti per l'Area dei funzionari nel PIAO 2022-2024:

- 10 posti di Collaboratore amministrativo-professionale
- 9 posti di Collaboratore tecnico professionale,

dando atto che i suddetti posti sono già destinabili a PEV nell'anno 2023 in quanto risulta rispettato l'adeguato accesso dall'esterno;

Dato atto:

- che il confronto (tra la delegazione di parte pubblica di ARPAT e la delegazione di parte sindacale) previsto dagli artt. 6, comma 2, lett. n) e 21, comma 3, lett. g), del CCNL 2019-2021, è stato avviato con la riunione del 4.5.2023 ed è proseguito e si è concluso nella riunione del 5.6.2023 e che è stato redatto e sottoscritto il relativo verbale di sintesi (prot. 58041 del 31/07/2023, agli atti);
- che, successivamente, il sottoscritto ha firmato - il 25 ottobre scorso - una dichiarazione di impegno verso le parti sindacali del personale di comparto, in merito all'effettuazione delle PEV, al fine di garantire, entro il 31 dicembre dell'anno precedente, e comunque entro il 30 giugno 2025, l'assunzione di un numero di lavoratori/lavoratrici pari a quello degli/delle aventi diritto alle PEV, allo scopo di arrivare a garantire, entro il 30 giugno 2025, l'attivazione delle procedure per il passaggio di categoria a tutto il personale avente titolo (agli atti), e che il relativo documento è stato sottoscritto dalle parti sindacali;

Ritenuto pertanto di indire l'avviso di cui all'allegato "A" per le progressioni verticali interne, per i posti sopra indicati, dando atto che il relativo bando è riservato al personale a tempo indeterminato di ARPAT in possesso dei requisiti ivi previsti;

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di indire, per le motivazioni esposte in parte narrativa, un avviso di selezione interna per la progressione tra le aree dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari (allegato "A"), facente parte integrante e sostanziale al presente atto, per n. 19 posti per l'Area dei funzionari nel PIAO 2022-2024, di cui 10 per il profilo di Collaboratore amministrativo-professionale e 9 per il profilo di Collaboratore tecnico professionale, ai sensi dell'art. 21 "Norme di prima applicazione" del CCNL del Comparto Sanità del 2.11.2022;
2. di dare atto che i maggiori costi derivanti dall'espletamento delle suddette progressioni economiche verticali sono ricompresi nei limiti di spesa del personale vigenti;
3. di stabilire che, trattandosi di una procedura speciale prevista in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e basata sulla valorizzazione dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Azienda di appartenenza (senza pertanto l'effettuazione di specifiche prove concorsuali o valutazioni tecnico-specialistiche), l'elaborazione della graduatoria sarà effettuata da un'apposita Commissione tecnica (non rientrante tra le casistiche previste dal Disciplinare di cui al decreto del Direttore generale n. 135/13.7.2023), da nominarsi con successivo atto, che avrà il compito di attribuire ai/alle candidati/e i punteggi previsti dal bando (all. "A");

4. di dare atto che le relative graduatorie verranno approvate con provvedimento del Direttore generale, che riporterà la successiva data di decorrenza dell'inquadramento per tutti i candidati dichiarati vincitori;
5. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara;
6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire in tempi brevi l'attivazione delle procedure previste;

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.” *

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 02/11/2023
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 02/11/2023
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 02/11/2023
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 02/11/2023
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 03/11/2023
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 06/11/2023



AVVISO DI SELEZIONE INTERNA, AI SENSI DELL'ART. 21 DEL CCNL COMPARTO SANITÀ TRIENNIO 2019-2021, DALL'AREA DEGLI ASSISTENTI ALL'AREA DEI FUNZIONARI

E' indetta una selezione interna, ai sensi dell'art. 21 del CCNL del Comparto Sanità del 2.11.2022, per la progressione tra le aree dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari, nel rispetto del limite del 50% dei posti previsti come nuove assunzioni per la relativa area o categoria nel Piano triennale dei fabbisogni 2022/2024 e previsti nel Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO) 2022-2023-2024, di cui al decreto del Direttore generale nr. 106 del 28/06/2022 e s.m.i, per i seguenti posti:

- **n. 10 posti di Collaboratore amministrativo-professionale**
- **n. 9 posti di Collaboratore tecnico professionale**

ART. 1

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Il personale in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso ARPAT **alla data del 31.12.2022 e alla data di scadenza del bando**, può partecipare alla selezione qualora in possesso, **alla data del 31.12.2022**, dei seguenti ulteriori requisiti:

a) inquadramento nell'area degli Assistenti (ex cat. C) nel profilo professionale di Assistente tecnico (**per il passaggio al profilo professionale di Collaboratore tecnico professionale**) o di Assistente amministrativo (**per il passaggio al profilo professionale di Collaboratore amministrativo-professionale**);

b) possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado (**diploma di maturità**), unitamente ad almeno **10 anni di esperienza** professionale maturata:

- nel profilo professionale di Assistente tecnico e/o di Collaboratore tecnico professionale o profili equivalenti di altro CCNL (**per il profilo professionale di Collaboratore tecnico professionale**);

- nel profilo professionale di Assistente amministrativo e/o di Collaboratore amministrativo-professionale o profili equivalenti di altro CCNL (**per il profilo professionale di Collaboratore amministrativo-professionale**);

oppure

possesso di **laurea (almeno triennale)**, unitamente ad almeno **5 anni di esperienza** professionale maturata:

- nel profilo professionale di Assistente tecnico e/o di Collaboratore tecnico professionale o profili equivalenti di altro CCNL (**per il profilo professionale di Collaboratore tecnico professionale**);

- nel profilo professionale di Assistente amministrativo e/o di Collaboratore amministrativo-professionale o profili equivalenti di altro CCNL (**per il profilo professionale di Collaboratore amministrativo-professionale**);

L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo dei predetti requisiti, comporta l'esclusione dalla procedura.

ART. 2 DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso, secondo l'allegato modello A), il/la candidato/a deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- cognome e nome;
- in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso ARPAT alla data del 31.12.2022 e alla data di scadenza del bando;
- i **titoli di studio** posseduti alla data del 31.12.2022 (da dichiarare sia ai fini dell'ammissione che per l'attribuzione del punteggio qualora non già utilizzati ai fini dell'ammissione), specificando l'istituto presso il quale è stato conseguito e la data di conseguimento;
- il **servizio** prestato fino al 31.12.2022 (data alla quale devono essere posseduti i requisiti di ammissione) **presso altri Enti pubblici** (diversi da ARPAT) in qualità di Assistente tecnico e/o Collaboratore tecnico professionale (per la selezione di Collaboratore tecnico professionale) o Assistente amministrativo e/o Collaboratore amministrativo-professionale (per la selezione di Collaboratore amministrativo-professionale) o profili equivalenti di altro CCNL (**da dichiarare ai soli fini dell'ammissione**);
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE)2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali ed al fine di possibile esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 dello stesso.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

ART. 3 MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I/Le dipendenti che, risultando in possesso dei requisiti previsti dal bando, intendono partecipare all'avviso di selezione interna, devono **compilare il modello di domanda allegato** e inviarlo entro il _____ con una delle seguenti modalità:

- tramite **free-docs** e mediante smistamento **esclusivamente** alla casella istituzionale **GESTIONE RISORSE UMANE** (sotto Direzione Amministrativa) e indicando come "*tipo documento*" il seguente "**comunicazione inerente il rapporto di lavoro**" – in tal caso si **raccomanda**:
 1. di **APPORRE LA PROPRIA FIRMA** (o con firma autografa sulla domanda cartacea prima della scansione da effettuare per l'inoltro via freedocs, oppure mediante firma digitale nel caso in cui il/la dipendente ne sia in possesso);
 2. di **classificare** la domanda prima dell'inoltro in DV.11.01.01;

oppure

- a **mezzo posta certificata** (solo da casella di posta certificata) all'indirizzo arp.at.protocollo@postacert.toscana.it; qualora NON venga utilizzata una PEC personale è comunque necessario **APPORRE LA PROPRIA FIRMA (o sulla domanda cartacea prima della scansione da effettuare per l'inoltro, oppure mediante firma digitale del documento nel caso in cui il/la dipendente ne sia in possesso)**

oppure

per i/le dipendenti impossibilitati ad utilizzare le due modalità sopra descritte:

- invio della domanda debitamente sottoscritta a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R indirizzata al Direttore Generale di ARPAT - Settore Gestione delle risorse umane – via del Ponte alle Mosse 211, 50144 FIRENZE – entro la scadenza dell'avviso (a tal fine farà fede la data della spedizione) e allegando fotocopia fronte retro del proprio documento d'identità.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti, se non richiesta dal competente ufficio, è priva di effetti. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura.

**ART. 4
AMMISSIONE ED ESCLUSIONE**

L'Amministrazione, con apposito provvedimento motivato, dispone la non ammissione di coloro che risultino privi dei requisiti richiesti dal presente avviso, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione.

Costituiscono in particolare motivo di esclusione:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di accesso previsti dall'avviso di selezione;
- l'aver prodotto la domanda di partecipazione fuori dai termini di scadenza del bando;
- la trasmissione della domanda di partecipazione con modalità difforme da quanto previsto dal presente avviso.

Ai/Alle candidati/e esclusi/e viene data comunicazione successivamente all'adozione del relativo provvedimento, mediante notifica dello stesso.

L'elenco con le ammissioni viene pubblicato esclusivamente sulla Omnibus alla sezione Avvisi interni e bandi.

**ART. 5
VALUTAZIONE DEI TITOLI**

(sono considerati utili ai fini dell'attribuzione del punteggio, i titoli posseduti e maturati entro la data del 31.12.2022)

Le procedure selettive prevedono una valutazione dei titoli di studio, professionali e della performance, come di seguito indicato per ogni categoria, fino ad un massimo di **70 (settanta) punti**.

TITOLI DI STUDIO ulteriori rispetto a quello utilizzato per l'accesso (massimo 15 punti):

Laurea triennale **7,50 punti**

Laurea specialist./magistrale (soltanto biennio post laurea triennale utilizzata per accesso) **3 punti**

Laurea specialist./magistrale e Diploma laurea Vecchio ord. (non utilizzata per accesso) **10,5 punti**

Dottorato **1,50 punti per anno, se il dottorato è concluso 2 punti in più**

Master **1,00 per anno**

Diploma maturità..... **2,00 punti**

TITOLI DI SERVIZIO prestatO in ARPAT ulteriore rispetto a quello utilizzato per l'accesso (massimo 40 punti)

nella categoria superiore alla C	2,00 p. per anno
nella categoria C	1,50 p. per anno
nella categoria B liv. Super	1,00 p. per anno
nella categoria B	0,60 p. per anno
nella categoria A	0,30 p. per anno

- per la valutazione dei servizi le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni pari o superiori a 15 giorni; non sono valutati periodi di servizio inferiori a giorni 15;
- Il servizio militare viene valutato, ai fini del calcolo degli anni necessari all'ammissione, qualora prestato con mansioni riconducibili al profilo professionale di attuale appartenenza
- i periodi di servizio in ARPAT prestati a tempo parziale sono valutati, al fine dell'attribuzione del punteggio, proporzionalmente all'orario di lavoro previsto da contratto collettivo nazionale;
- L'anzianità relativa al periodo di fruizione di eventuali aspettative e congedi segue la disciplina prevista dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali

N.B. non sono oggetto di valutazione:

- i titoli utilizzati come requisito per l'ammissione
- i titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande (ad eccezione delle eventuali integrazioni di dichiarazioni incomplete richieste dal Settore Gestione risorse umane)

PERFORMANCE

Per la valutazione della performance sono attribuiti fino a un massimo di **15 punti, punteggio totale massimo ottenuto sommando i punteggi di cui ai punti a) e b)** come di seguito descritto:

- a) **fino a un massimo di 10 punti** – riproporzionando il punteggio della media della valutazione (VMc) ottenuta dal/dalla candidato/a nell'ultimo triennio (ovvero delle valutazioni disponibili) al punteggio massimo di 10 con la seguente formula:

$$\text{Punteggio a)} = \text{VMc} : 7 \times 10 \text{ (Valutazione Media candidato diviso 7 moltiplicato per 10)}$$

- b) **fino a un massimo di 5 punti** - attribuiti in proporzione alla differenza tra la valutazione media (VMc) ottenuta dal/dalla candidato/a nell'ultimo triennio (ovvero delle valutazioni disponibili) e quella media ottenuta da tutto il personale valutato dal/dalla proprio/a dirigente (VMp)), con la seguente formula:

$$\text{Punteggio b)} = \text{VMc} - \text{VMp} + 2,5 \text{ (Differenza tra Valutazione media candidato VMc e Valutazione media attribuita dal/dalla dirigente al personale assegnato (VMp) sommata al coefficiente 2,5)}$$

se il punteggio ottenuto è maggiore di 5, vengono attribuiti i 5 punti massimi
se il punteggio ottenuto è minore di 0, vengono attribuiti 0 punti

$$\text{Punteggio TOTALE} = \text{punteggio a)} + \text{punteggio b)}$$

PUNTEGGIO FINALE

Il punteggio finale viene attribuito sommando i punteggi relativi a titoli di studio, titoli di servizio e performance. Qualora a carico del personale ammesso alla procedura selettiva risultino presenti provvedimenti disciplinari nei due anni precedenti al 31.12.2022, e cioè dal 1.1.2020 al 31.12.2022, al punteggio finale ottenuto vengono applicate le decurtazioni previste nella tabella che segue:

sanzioni	punteggio in detrazione
a) rimprovero verbale (art. 13, comma 4, CCNL 2004);	1
b) rimprovero scritto o censura (art. 13, comma 4, CCNL 2004) ;	10
c) multa con importo non superiore a quattro ore di retribuzione (art. 13, comma 4, CCNL 2004);	15
d) sospensione dal servizio e dalla retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni (art. 13, comma 5, CCNL 2004);	20
e) sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di quindici giorni (art. 55 bis comma 7 d.lgs. 165/01);	22
f) sospensione dal servizio e dalla retribuzione da un minimo di tre giorni a un massimo di tre mesi (art. 55 sexies comma 1 d.lgs. 165/01);	27
g) sospensione dal servizio e dalla retribuzione da un minimo di undici giorni ad un massimo di sei mesi (art. 13, comma 6, CCNL 2004);	30

Se il punteggio ottenuto è minore di 0, viene attribuito il punteggio finale di 0 punti.

**ART. 6
GRADUATORIA**

Trattandosi di una procedura speciale prevista, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale, dall'art. 21 del CCNL e basata sulla valorizzazione dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Azienda di appartenenza (senza pertanto l'effettuazione di specifiche prove concorsuali o valutazioni tecnico-specialistiche), l'elaborazione della graduatoria sarà effettuata da un'apposita Commissione tecnica (non rientrante tra le casistiche previste dal Disciplinare di cui al DDG 135/13.7.2023), da nominarsi con successivo atto, che avrà il compito di attribuire ai/dalle candidati/e i punteggi previsti dal bando.

Sono valutati d'ufficio i periodi di servizio e la performance del personale presso ARPAT, che non devono pertanto essere dichiarati dai/dalle candidati/e; gli ulteriori titoli di servizio e di studio sono valutati esclusivamente sulla base di quanto formalmente dichiarato dal personale nella domanda di partecipazione.

Le graduatorie finali, relative a ciascun profilo professionale, sono formate secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a.

Nel caso di parità di punteggio, vengono applicati i seguenti criteri di precedenza:

- migliore valutazione media del candidato nel periodo di osservazione (attualmente media valutazione triennio 2020/2022 VMc),
- maggiore permanenza nella categoria di attuale inquadramento,

- maggiore anzianità in ARPAT,
- maggiore anzianità anagrafica.

Le graduatorie vengono approvate con provvedimento del Direttore Generale, che riporta la successiva data di decorrenza dell'inquadramento per tutti i candidati dichiarati vincitori.

Sono dichiarati/e vincitori/vincitrici i/le candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria, nei limiti dei posti previsti nel presente bando.

I soggetti destinatari della procedura di progressione verticale sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova, in conformità a quanto previsto dall'articolo 40, comma 11, lett. d), del C.C.N.L. 2.11.2019 Comparto Sanità.

ART. 7

TRATTAMENTO DATI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli/le interessati/e che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da ARPAT in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via del Ponte alle Mosse 211 - 50144 Firenze; arpat.protocollo@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure selettive.

I dati di contatto del Responsabile protezione dei dati sono i seguenti: email: dpo@arpat.toscana.it. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Gestione delle risorse umane) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore Gestione delle risorse umane preposto al presente procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Gli/Le interessati/e hanno il diritto di chiedere al/alla titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li/le riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al/alla Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli/Le interessati/e, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Sul sito web di ARPAT è consultabile l'informativa generale sulla privacy e i trattamenti dati, sempre aggiornata, su <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>.

Ai sensi e per effetto dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali contenuti nelle domande di partecipazione al presente avviso relativi ai/alle candidati/e verranno trattati per scopi istituzionali e gestionali nonché per ogni altro adempimento di legge.

La Responsabile del procedimento, di cui al presente avviso, è la Dirigente Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane.

ART. 8

NORME DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, escludendo per i/le candidati/e qualsiasi pretesa o diritto e senza l'obbligo di notificare il relativo provvedimento singolarmente.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di sospendere o non procedere alla nomina dei/delle vincitori/vincitrici, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in

applicazione di nuove disposizioni normative, senza che i/le vincitori/vincitrici avanzino alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente, sia di legge che contrattuale.

Il presente avviso può essere consultato nella intranet dell’Agenzia nella sezione “concorsi e selezioni interne”, dove può essere scaricato anche il fac-simile di domanda.

Tutte le comunicazioni inerenti l'avviso sono inviate ai/alle candidati/e mediante il protocollo informatico (free-docs) oppure via e-mail.

Per eventuali chiarimenti o informazioni è possibile contattare l'Ufficio Reclutamento del personale del Settore Gestione delle risorse umane presso la Direzione ai numeri telefonici 055/3206423/6354/6429.

La Responsabile del Settore
Gestione delle Risorse umane
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993